



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Lunedì 6 febbraio 2023

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

La prima panchina per disabili «Un ascensore per il Comune»

La donazione del Lions. Il sindaco s'impegna a ridurre le barriere architettoniche

LA SOLIDARIETÀ

OSIMO Osimo ha la sua prima panchina pubblica per disabili. È stata donata dal Lions Club e inaugurata sabato in piazza del Comune, sotto Palazzo Baldeschi, alla presenza del sindaco Simone Pugnali e dell'assessore al turismo Michela Glorio. Una panchina particolare, dove ai lati ci sono le classiche sedute e al centro uno vuoto pronto a essere riempito con la sedia a rotelle. Soddisfatta la presidente del Lions Club Osimo, Sirena Rosciani: «Sono orgogliosa di aver concretizzato questo progetto insieme alla mia squadra perché abbiamo lavorato tanto per un importante obiettivo che ci ricorda il rispetto della diversità».

La variante

La Rosciani augura a «tutti coloro che hanno disabilità ed ai loro familiari di approfittare di questa bella novità in piazza». Ma inevitabilmente si finisce per porsi una domanda: Osimo è città per diversamente abili? Cosa sta facendo l'amministrazione comunale in tal senso? Pugnali ha approfittato dell'occasione per ricordare



Un momento dell'inaugurazione della panchina per disabili

che «con la nuova variante al Prg individueremo tutte le buone pratiche per il Peba, con una scheda descrittiva». Insomma, entro l'anno, se la variante arriverà al voto in consiglio comunale, sarà discusso anche il Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, di cui Osimo è sprovvista. «Il primo obiettivo è dotato di un ascensore il Palaz-

Ai lati ci sono le classiche sedute e al centro un vuoto per la sedia a rotelle

zo Municipale» assicura Pugnali. A oggi infatti ce n'è uno che dalle logge collega al primo piano dove si apre la sala consigliare e al secondo piano dove si trovano gli uffici Scuola, Sport e Servizi sociali. Tutto il resto, dalla Sala Maggiore alla sala del sindaco, dagli uffici tecnici a quelli dei lavori pubblici passando per quello del segretario comunale, sono raggiungibili solo tramite scale. E anche per andare agli uffici anagrafe e protocollo, al piano terra, bisogna fare 4-5 scalini, visto che il montascale sul retro, dall'accesso secondario di via San Francesco, è fuori uso. «Lo abbiamo or-

dinato, sarà rimontato nei prossimi giorni» assicura il sindaco. Per collegare l'atrio comunale agli uffici superiori del Municipio avanza la proposta che segue: «Un ascensore vetrato a basso impatto dal Lapidarium a salire per tutti i piani, da realizzare nell'ambito della ristrutturazione post sisma del Palazzo». Servirà l'ok della Soprintendenza, dunque, oltre ai fondi ci sarebbe il nodo delle autorizzazioni e di un iter complesso.

Il maxiparcheggio

Il primo cittadino intanto ha realizzato altri ascensori per abbattere le barriere architettoniche nell'ultimo anno. A esempio quello al maxiparcheggio per collegare il piano terra al primo e al secondo della struttura di via Colombo. E poi l'elevatore alla scuola media più grande della città, quella di piazzale Bellini che ospita Caio Giulio Cesare e la Krueger. Infine, nell'ambito dei fondi europei legati al Pinqua, il Piano per la qualità dell'abitare, che punta a migliorare l'accessibilità dei centri storici, sono previsti due ascensori che da via Fonte Magna e via 5 Torri faciliteranno la salita al rione San Marco.

Giacomo Quattrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Linee guida per i servizi assistenziali del Comune

Moschella: «Nessun sirolese rimarrà indietro»

IL SOSTEGNO

SIROLO Linee guida uguali per tutti per accedere ai contributi economici e fruire dei servizi socio-assistenziali erogati dal Comune. Le ha deliberate all'unanimità il consiglio comunale approvando il regolamento presentato giovedì dalla maggioranza. «L'Ufficio Servizi Sociali, che coordina il lavoro delle assistenti sociali, da oggi avrà un ruolo fondamentale per determinare la gravità del disagio e individuare oggettivamente la quantità dell'aiuto economico del Comune, tenendo conto dell'Isee» spiega il sindaco Moschella.

Il documento stabilisce i criteri in base ai quali saranno assegnati i contributi agli enti terzi privati che offrono servizi socialmente rilevanti: «Non saranno dati a fondo perduto, senza rendicontazione e con delibere di Giunta, ma i soldi comunali dovranno essere usati per diminuire le rette delle famiglie più bisognose individuate con l'Isee». Conclude Moschella: «Era una promessa fatta in campagna elettorale: nessun sirolese rimarrà indietro e tutti saranno trattati allo stesso modo».

a. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Sos accessi inappropriati al pronto soccorso»

La replica dell'Inrca all'operaia sui disagi vissuti dai familiari

LA SANITÀ

OSIMO L'Inrca replica ai disagi vissuti dai familiari dell'operaia osimana Federica Raffaelli. La 45enne nei giorni scorsi, su queste colonne, aveva segnalato le vicende capitate all'ospedale di Osimo alla zia, ricoverata Covid alla quale si era dimenticato di somministrare cola-

zione e pranzo; al fratello, le cui vertigini il 118 ha dovuto curare a casa perché non era possibile portarlo al pronto soccorso sovraffollato; alla figlia 16enne caduta dalle scale, mai visitata dopo i raggi e costretta a rivolgersi a Jesi per scoprire che aveva un legamento rotto.

La direzione sanitaria dell'Inrca precisa che i pazienti Covid «vengono ricoverati nei reparti di riferimento e seguiti sia dal punto di vista sanitario che alberghiero. Abbiamo ottenuto anche la certificazione del percorso assi-

stenziale Covid durante la pandemia, garanzia di buona organizzazione». Mentre «la mancanza del pasto segnalata in quell'occasione specifica forse era da attribuire semplicemente all'attesa per il codice verde, visti i numerosi accessi al pronto soccorso».

Nel caso del paziente con forti vertigini ricorda proprio che «il fenomeno di overboarding dei punti d'emergenza è da attribuirsi spesso all'inappropriatezza degli accessi». Infine sulla ragazza con distorsione alla caviglia viene ribadita «la presenza di uno

ortopedico di giorno, mentre il servizio radiologico è sempre attivo. Il verbale di pronto soccorso rilasciato ai pazienti in fase di dimissione contiene la spiegazione del percorso diagnostico e terapeutico al pronto soccorso. Per agevolare i controlli successivi in caso di frattura si rilascia il referto direttamente al paziente». Inrca assicura che «gli operatori si impegnano continuamente h24 per fornire risposte efficaci all'utenza».

g. q.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE LAVORI PUBBLICI
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
DEL TERRITORIO

- Vista la L.U.N. n°1150/1942 nel suo testo vigente;
- Visto l'art. 19 del D.P.R. n°327/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 26 della L.R. n°34/1992 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 integrato e modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- Vista la D.G.R. Marche n°1647 del 23/12/2019;

RENDE NOTO

Che con atto del Consiglio Comunale n°66 del 30.11.2022 è stata adottata una Variante semplificata al P.R.G. ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 per i lavori di realizzazione della «VIABILITÀ DI ADDUZIONE AL NUOVO OSPEDALE INRCA - ANCONA SUD: LOTTI 1 E 2».

Che detta deliberazione con i relativi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale e contestualmente pubblicata sul sito informatico istituzionale, da oggi e per la durata di sessanta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione, e di formulare al Comune le proprie Osservazioni sui criteri e sulle linee generali della variante adottata.

Le eventuali Osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia di cui una in bollo, al protocollo generale del Comune, Piazza del Comune 1, 60027 Osimo, e qualora dovessero riguardare aspetti cartografici, dovranno essere prodotte anche su supporto informatico (formato dwg). Il presente avviso, oltre che sul sito istituzionale del Comune, all'Albo Pretorio e su manifesti locali, è pubblicato per estratto sui quotidiani locali Corriere Adriatico, Il Resto del Carlino, e nella edizione online sul sito Cronache-ancona.it.

Osimo li 06/02/2023

IL DIRIGENTE DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
DOTT. ING. ROBERTO VAGNOZZI